

E' Congreg

con alberi di diversa specie, sito nel territorio di Nubera, contrada Aquila, dell'estensione di sessantasei, centiare ottantotto e milliare quarantasei, pari a tumuli due, mandelli tre e corassi due, dell'abolita misura di campo scuderie e palani due, con finante con terre di Filippa Palma, con terre di Calogero Cammarata Spataro, e col vallone, notato nel catasto terreni di Nubera all'art. 4798 sotto nome, di Calabanotto Calogero fu Vincenzo, Sign. n. H. N. 756 e 759 coll'impartibile relativo a detti Numeri.

Lea presente compra-vendita e data convenuta ed accettata per il prezzo di lire trecento, che Carmela Nicolosi e Calogero Calabanotto dichiarano d'aver ricevuto in moneta di corso legale nel Regno da Leonardo Cammella a cui rilasciano ampia e valida quietanza.

Inoltre in virtú di questo medesimo atto il suddato Calogero Cammarata Spataro, coll'obbligo pure della garanzia ai sensi di legge, vende ed aliena allo stesso Leonardo Cammella, che in compra accetta, una speranza di terra con un solo albero di olivo, sito nel territorio di Nubera, contrada Aquila, dell'estensione di sessantasei centiare cinquantaquattro e milliare cinquantauno, pari a mandelli tre del

dell'abolita corda suddetta, confinante colle rimanenti h'iere del venditore, col superiore speranza venduto dalle dette Nicolosi e Calabanotto e col vallone, notato nel catasto catato allo stesso art. 4798 sotto nome, di Calabanotto Calogero fu Vincenzo, Sign. n. H. N. 805 frazionato per un terzo, coll'impartibile relativo alla terra parte di detto numero. Lea presente compra-vendita e data convenuta ed accettata per il prezzo di lire novantacinque, che E' Congreg Calogero Cammarata Spataro dichiara d'aver ricevuto in moneta di corso legale nel Regno da Leonardo Cammella, a cui rilascia ampia e valida quietanza. — Dei sopradetti speranze di terra quest'aveva la proprietá, il materiale possesso e godimento da aggiuntarsi e perpetuamente d'unita tutte le relative attinenze, dipendenze ed accessori, perchi i cumochi venditori spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed azione, che hanno e vanta no sul rispettivo loro speranze di terra, ne investono e trasognano l'acquirente Leonardo Cammella, in favor del quale hanno gia'eseguito la reale tradizione come di legge.

I predetti speranze di terra hanno soggetti alla Landiaria e all'annuo canone infitecchio dovuto al Duce di Bisogna, quali pesi il Cammella